



Nannoni sul dopo Estonia



La nazionale maschile ha battuto a Tallin nel quadro della qualificazione europea, Francia, Ucraina, Bulgaria ed Estonia. Lorenzo Nannoni ha convocato Yang Min, Massimiliano Mondello, Mihai Bobocica, Valentino Piacentini e Mattia Crotti. Abbiamo posto a Lorenzo Nannoni alcune domande su questa importante tappa verso gli Europei.

Il cammino che dovrebbe portarci a Belgrado continua in maniera decisa. Quali considerazioni ti senti di fare su questa esperienza estone?

«Ritengo che si sia trattato di una buona prestazione complessiva di tutti i ragazzi. Siamo riusciti a battere la Francia gestendo al meglio, dal punto di vista mentale, anche i momenti difficili. I nostri atleti sono forti, competitivi anche a livello internazionale. Yang Min è una certezza, Mon-

di Corrado Attili

*Yang Min
è una certezza,
Mondello
ha la classe
per giocarsela
contro i più forti
e Piacentini sta
tornando
il grande giocatore
di un tempo*

dello ha sfruttato al meglio la sua classe ad esempio contro il campione di Francia, quando ha dovuto letteralmente inventarsi alcune giocate. Piacentini sta tornando il grande giocatore di qualche tempo fa e i giovani stanno migliorando così come mi aspettavo. Se devo essere critico, devo chiedere solo di fare ancora qualche sforzo in più per migliorare il nostro sentirci professionisti».

Quali sono gli obiettivi che ci aspettano?

«Gli Europei sono alla nostra portata. Con l'Olanda sarà difficile ma contiamo di farcela. Se invece si pensa alla qualificazione olimpica bisogna tenere conto che i nostri migliori hanno quattro anni in più... Però pur senza esaltarci e rimanendo con i piedi per terra, lavorando seriamente almeno sperare è doveroso».